

il Parlamento Europeo e Ministero confermano il patrocinio al Concorso Oleario "Aipo d'Argento"

SINONIMO DI CONFERMATA AUTOREVOLEZZA.

Con lettera a firma del presidente, Martin Schultz, il Parlamento Europeo ha riconfermato il proprio Alto Patrocinio al Concorso Oleario "AIPO D'ARGENTO", giunto quest'anno alla sua 11a edizione.

Un prestigioso riconoscimento che ribadisce la centralità raggiunta da questa iniziativa, partita in sordina appena 11 anni orsono, che è oggi considerata la più stimolante, imparziale e autorevole, vetrina che pone a confronto le più pregevoli produzioni olearie dell'area mediterranea.

Lusinghiere le parole con cui il presidente Schiltz ha sottolineato la concessione del'alto patrocinio del Parlamento Europeo all'evento: *"la nostra Istituzione riconosce il ruolo di fondamentale importanza che la produzione dell'olio d'oliva riveste nell'economia agricola Mediterranea...importanza a cui il Parlamento intende dare pieno appoggio tanto all'attività di produzione quanto a quella di promozione di prodotti regionali di elevato profilo qualitativo, nonché alla loro presenza sul mercato sia europeo che mondiale..."*.

"Ruolo che il Concorso svolge con impegno da sempre sensibilizzando le aziende del settore a qualificarsi per la qualità dei prodotti con cui si presentano al consumatore, simbolo indiscusso e indiscutibile di una tipicità che caratterizza l'intero sistema delle imprese mediterranee".

«Rappresenta, per l'iniziativa che abbiamo promosso undici anni orsono – evidenzia il presidente di AIPO, Albino Pezzini – uno stimolante apprezzamento che si unisce, oltre che all'importante patrocinio concesso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, anche numerosi consensi che hanno portato il Concorso a essere, con l'adesione di 220 campioni in rappresentanza della più qualificata produzione olearia nazionale e mediterranea (quest'ultima rappresentata da oli provenienti da importanti areali quali: Spagna, Slovenia, Portogallo, Marocco e Croazia) una delle più stimolanti e autorevoli vetrine della produzione olearia mediterranea, ovvero di quella che è da considerarsi la 'culla' storica di uno dei pilastri della Dieta mediterranea».

La competizione, che quest'anno celebra la sua 11^{ma} edizione, ha registrato che il 31,6% dei campioni proviene da aziende del Nord Italia, il 28,4% da quelle del Centro, il 23,4% da Sud e Isole e il 17,4% dall'estero.

Una scacchiera di adesioni che hanno impegnato, nelle valutazioni sensoriali, due panel di professionisti, scrupolosamente controllati da due ispettori governativi e dal garante del Concorso, per un totale complessivo, di quasi 800 ore e il controllo di più

di 3.200 schede di valutazione, in particolare quelle degli 89 campioni che, superando la soglia degli 85/100mi, sono stati ammessi alla finalissima da cui sono emersi i 15 oli vincitori.

L'evento si concluderà il 27 giugno prossimo, nello scenario di Palazzo Villa della Torre Allegrini a Fumane, con inizio alle ore 16,00, con la consegna dei riconoscimenti alle aziende vincitrici, preceduta, come tradizione consolidata, da un importante convegno sul tema **“dall'olivo e dalla vite un contributo alle politiche di salvaguardia del territorio”** attraverso il quale si vuole sottolineare quel ruolo multifunzionalità che il sistema agricolo è in grado di offrire, nel prossimo futuro, alle azioni e ai programmi di tutela ambientale e ai progetti di conservazione del territorio.

Verona, 27 giugno 2014